Problema: un mattone pesa kg. 1 più il peso di 3/5 del mattone. Quanto pesa il mattone?

Dimostrazione fondata sul calcolo algebrico

Sia x il peso del mattone; abbiamo che:

$$x = 1 + 3/5 x$$

Sottraiamo 3/5 x ad entrambi i membri dell'uguaglianza, dove x è i 5/5 di se stesso e 5/5 - 3/5 = 2/5. Abbiamo che:

$$2/5 x = 1$$

allora, dividendo entrambi i membri per 2, abbiamo che:

$$1/5 x = \frac{1}{2} \text{ kg}.$$

cioè, moltiplicando entrambi i membri per 5:

$$x = 2.5 \text{ kg}$$
.

Abbiamo trasformato la stringa che esprimeva il problema nella stringa che esprime la risposta, in base al principio che una uguaglianza resta tale se aggiungiamo o sottraiamo cose uguali a cose uguali (il che avviene anche moltiplicando o dividendo per numeri uguali). L'importante è controllare la correttezza dei passaggi della trasformazione.

Dimostrazione fondata sulla realtà del mattone

Supponiamo che il mattone sia uniforme nel suo impasto e che parti uguali abbiano ugual peso. Il peso totale è 5/5, per cui l'informazione di partenza ci dice che 1 kg è il peso di 2/5 del mattone; ogni quinto pesa dunque ½ kg, ed il mattone intero peserà 2,5 kg.

Nel nostro caso l'attenzione riguarda non solo i rapporti fra quantità astratte, ma quelle del mattone in se stesso.

Se volessimo mettere in forma sillogistica questo ragionamento dovremmo evidenziare soggetto e predicato della conclusione (S e P) ed il perché (M) è vero che S è P. Infine dovremmo esplicitare: perché S è M ed M è P.

Questo procedimento per mettere in "forma" il sillogismo andrebbe fatto almeno tre volte, mi pare. <u>Partendo dal sillogismo finale e risalendo all'inizio</u> i passaggi (S è P perché è M) sarebbero, mi pare, i seguenti:

- il mattone intero pesa 2,5 kg. perché pesa cinque volte il peso (½ kg) di 1/5 del mattone;
- il quinto di mattone pesa ½ kg perché è la metà di 2/5 del mattone, che pesano 1 kg;
- 2/5 di mattone pesano 1 kg perché 2/5 sono la differenza tra il peso del mattone intero ed il peso di 3/5 di esso.

Possiamo allora divertirci a sostituire ad S, P ed M quello che serve per completare il controllo formale dei tre sillogismi.

In realtà noi avevamo già capito. Il controllo formale diventa una fatica apparentemente inutile. Non è la correttezza logico-formale, che prescinde dal significato, a renderci evidente la conclusione. Però spesso conviene fare il controllo formale, perché ci sono trappole, le famose *fallacie formali*, dove anche persone attente ed intelligenti cascano senza rendersene conto.